



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:  
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

### Deliberazione n. 2808 di data 11 maggio 2020

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

**Autorizzazione all'introduzione di una variante al progetto autorizzato di realizzazione di un invaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato e attività di protezione civile in località "Val Mastellina", riguardante la stazione di pompaggio e la tubazione di scarico di fondo, nell'area sciistica di Folgarida, in Comune di Commezzadura.**

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| -Giorgio CESTARI      | Presidente f.f.   |
| -Silvio DALMASO       | componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci          |
| -Luca MALESANI        | componente supplente Servizio foreste e fauna                         |
| -Matteo MERZLIAK      | componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio      |
| -Claudio PALLAORO     | componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| -Sergio BENIGNI       | componente supplente Servizio prevenzione rischi                      |
| -Paola VISINTAINER    | componente supplente Servizio geologico                               |
| -Ruggero VALENTINOTTI | componente supplente Servizio bacini montani                          |
| -Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette    |
| -Roberto LUNARDELLI   | componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio impianti a fune e piste da sci e Alberto Cipriani del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 28 aprile 2020, con la quale la società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., con sede in Folgarida Dimaro, Piazzale Folgarida, 30, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'introduzione di una variante al progetto di realizzazione di un vaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato e attività di protezione civile in località "Val Mastellina", riguardante la stazione di pompaggio e la tubazione di scarico di fondo, nell'area sciistica di Folgarida, in Comune di Commezzadura, precedentemente autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 6 di data 13 febbraio 2020.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del dott. ing. Giordano Farina e del dott. ing. Ivan Veronesi, datati aprile 2020.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede l'introduzione di una variante al progetto autorizzato di realizzazione di un vaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato e attività di protezione civile in località "Val Mastellina", nell'area sciistica di Folgarida, in Comune di Commezzadura, riguardante le seguenti opere:

► STAZIONE DI POMPAGGIO

- locale pompe: è previsto un ampliamento della superficie interna di circa 60 mq, per rendere più agevole l'accesso e l'utilizzo delle apparecchiature di controllo e di gestione dell'invaso, con un aumento dell'altezza utile del locale di circa 35 cm ed un abbassamento della quota d'imposta di circa 1 m, la realizzazione di un ballatoio per il diretto collegamento con il piazzale esterno e con i nuovi vani tecnici interni, in sostituzione delle scale di accesso e del locale cabina elettrica previsti in origine, nonché l'apporto di alcune modifiche alla forometria della struttura;
- locale compressori: è previsto un ampliamento della superficie interna di circa 40 mq, giustificata dall'impiego di compressori di dimensioni maggiorate rispetto a quelli originariamente previsti e dalla modifica della loro disposizione, con un aumento dell'altezza utile del locale di circa 1,3 m, nonché un ampliamento della copertura di circa 24 mq e l'apporto di alcune modifiche alla forometria della struttura;
- camera di prelievo e cunicolo: è previsto il ridimensionamento di entrambe le opere attraverso la riduzione della loro larghezza di circa 50 cm, ottenendo una larghezza utile di 5,6 m nella camera di prelievo e di 3 m nel cunicolo, nonché la variazione della pendenza del cunicolo, da 0,6% al 2,4% circa, conseguente all'abbassamento del piano di fondazione del locale pompe;
- sistemazioni esterne: è prevista la sostituzione del rivestimento originario in listelli di legno di larice con un rivestimento in lamiera stirata e verniciata con effetto corten che andrà a coprire completamente entrambi i livelli dell'edificio in modo da favorire un mascheramento delle aperture di areazione.

► TUBAZIONE DI SCARICO DI FONDO

nel tratto compreso tra il pozzetto di convogliamento degli scarichi P2 e la vasca di dissipazione, sono previste le seguenti modifiche:

- la posa nel tratto intermedio che si sviluppa per circa 80 m in corrispondenza della torbiera di una condotta tipo Ecopal DN 1200 mm in sostituzione della originaria tubazione DN 930 mm che verrà invece impiegata lungo la parte rimanente del tracciato;
- la posa lungo la tubazione di scarico, all'esterno del sedime della pista, di n. 3 pozzetti di sfiato, ciascuno costituito da un pozzetto in c.a. interrato connesso alla condotta per mezzo di una tubazione, dotato di una colonna di sfiato emergente dal terreno per circa 2 m, composta da n. 4 tubazioni in acciaio DN 200 mm con verniciatura effetto Corten.

Preso atto che per il Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali gli interventi di variante proposti sono da considerarsi non sostanziali rispetto al progetto precedentemente sottoposto a procedimento di V.I.A..

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020.

Ciò premesso,

### **LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO**

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 6 di data 13 febbraio 2020;
- ad unanimità di voti,

### **d e l i b e r a**

1. di autorizzare la società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., con sede in Folgarida Dimaro, Piazzale Folgarida, 30, all'introduzione della variante al progetto di realizzazione di un vaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato e attività di protezione civile in località "Val Mastellina", riguardante la stazione di pompaggio e la tubazione di scarico di fondo, nell'area sciistica di Folgarida, in Comune di Commezzadura, precedentemente autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 6 di data 13 febbraio 2020, quale risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente delle condizioni e prescrizioni tecnico-operative contenute nella citata determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 6 di data 13 febbraio 2020, nonché della seguente ulteriore prescrizione:
  - dovrà essere verificata la possibilità di ridurre l'altezza delle colonne di sfiato e di adottare un sistema di mascheramento al fine di mitigare il loro inserimento nel contesto paesaggistico;
3. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con la precedente determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 6 di data 13 febbraio 2020;
4. di subordinare il rilascio materiale del presente provvedimento all'avvenuta presentazione presso il Servizio bacini montani di una richiesta di modifica della concessione di sua competenza, che andrà concordata preliminarmente con i referenti del suddetto Servizio, della quale dovrà essere messa a conoscenza la segreteria della Commissione;
5. di evidenziare che a fronte del rilascio del presente provvedimento dovrà essere conseguentemente aggiornato il progetto esecutivo delle opere presentato all'Ufficio dighe del Servizio prevenzione rischi per l'acquisizione delle relative autorizzazioni;
6. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;

7. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio foreste e fauna per il controllo di competenza, mentre al Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali, al Servizio bacini montani ed al Servizio prevenzione rischi venga inviata copia della presente deliberazione;
8. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO  
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.  
- dott. Giorgio Cestari -

AS/SD/fr